



Prot. n. vedi segnatura

Perugia, vedi segnatura

Agli Istituti interessati

Oggetto: Formale adesione alla "Rete Scuole che promuovono Salute-Umbria

Gentile Dirigente Scolastico/a,

Facendo seguito alla richiesta di adesione alla Rete di scuole che promuovono salute - Umbria inviataci, la contattiamo per informarla che al fine di formalizzare l'adesione alla Rete occorre inviare alla scrivente Scuola capofila regionale gli atti deliberativi del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto relativi a quanto in oggetto e sottoscrivere l'Accordo di Rete.

A tal fine si allegano alla presente comunicazione l'accordo di Rete, protocollo n. 28727 (agli atti della Scuola capofila regionale) e la scheda di formale adesione da compilare e restituire firmata unitamente all'accordo entro il 20 gennaio 2023.

Nel ringraziarla per la condivisione di una idea di scuola promotrice di salute e benessere attraverso un approccio globale comunichiamo che a fine gennaio sarà convocata una riunione di tutte le scuole aderenti alla Rete.

L'occasione ci è gradita per augurare Buone Feste.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Fabiana Cruciani

Documento firmato digitalmente
con firma elettronica qualificata

Allegati: Accordo di Rete
Scheda di adesione



ACCORDO DI RETE

Scuole che Promuovono Salute Umbria

PREMESSE

- Visto il protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e la regione Umbria, siglato in data 12 Maggio 2022
- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- Vista la legge regionale n. 11/2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali" e successive modifiche e integrazioni,
- Visto il Piano Regionale di Prevenzione 2020 – 2025 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1312 del 22/12/2021 che individua tra le azioni prioritarie lo sviluppo della azione sinergica tra Scuola e Sistema sociosanitario secondo quanto definito nel sopracitato protocollo di intesa
- Visto il Documento interministeriale (Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) denominato "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019, che declina il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema Sociosanitario per lo sviluppo di scuole che promuovono salute secondo l'*Approccio globale* raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità e perseguito da "School for Health in Europe Network Foundation"
- Visto il DPCM 4 maggio 2007 relativo al Programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di stili di vita favorevoli alla salute;
- Considerato che le istituzioni scolastiche hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Le istituzioni scolastiche autonome, come da allegato A, che potrà essere integrato annualmente in base alle adesioni delle singole scuole che ne faranno richiesta convergono di istituire una Rete denominata: **Scuole che Promuovono Salute – Umbria** e sottoscrivono il seguente Accordo di Rete.

Denominazione della Rete

Scuole che Promuovono Salute – Umbria

Art. 1 – Finalità

La Rete delle “Scuole che Promuovono Salute – Umbria” è costituita da scuole che condividono e adottano il “Modello di Scuola che Promuove Salute”, di cui all’Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Umbria sottoscritta in data 12 Maggio 2022 fondato sull’ *Approccio globale* sviluppato con azioni orientate ai *singoli* e all’*ambiente*.

La Rete delle “Scuole che Promuovono Salute – Umbria” persegue le seguenti finalità:

- Sviluppare, realizzare e consolidare nelle scuole aderenti la piena applicazione del modello di “Scuola che Promuove Salute” e relativi sviluppi derivanti dal recepimento regionale del documento interministeriale “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l’Accordo del 17.01.2019;
- contribuire alla diffusione del “Modello di Scuola che Promuove Salute” attraverso azioni di rete e la partecipazione a “School for Health in Europe Network Foundation” (promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea).

Art. 2 – Azioni¹

Ogni tipo di intervento/azione/programma realizzato dalla Rete e da ciascuna scuola aderente deve rispettare i seguenti **principi ispiratori**:

- rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità;
- favorire la partecipazione di tutti i soggetti della comunità scolastica e lo sviluppo delle loro capacità e competenze;
- includere elementi orientati all’individuo e all’ambiente;
- valorizzare gli elementi “impliciti” del curriculum (organizzazione dell’ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.);
- rispettare i criteri di buona pratica e tenere conto delle prove di efficacia esistenti;
- utilizzare un approccio multi-disciplinare e multi-professionale;
- favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline;
- prevedere un’articolazione temporale e gestionale su più anni scolastici.

Sono previste:

- azioni delle scuole: azioni su cui le scuole aderenti si impegnano in base a quattro ambiti di intervento strategici specificati di seguito;
- azioni di rete: azioni svolte a livello regionale e provinciale per consolidare e sviluppare la Rete.

¹ Documenti di riferimento: Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Umbria “La scuola I che promuove salute” – Allegato “Piano regionale per la prevenzione 2020-2025 della regione Umbria, “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l’Accordo del 17.01.2019.

Le azioni delle scuole costituenti la Rete si basano su un approccio globale articolato e fanno riferimento a quattro ambiti di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

<p>AMBITO DI INTERVENTO STRATEGICO 1</p>	<p>SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI Potenziare conoscenze e abilità</p>
	<p>1.1 La scuola adotta nel curriculum formativo in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute</p> <p>1.2 La scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare</p> <p>1.3 La scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills)</p> <p>1.4 La scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica</p> <p>1.5 La scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute</p>
<p>AMBITO DI INTERVENTO STRATEGICO 2</p>	<p>QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE Promuovere clima e relazioni positive</p>
	<p>2.1 La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza</p> <p>2.2 La scuola offre sostegno alle persone in difficoltà</p> <p>2.3 La scuola promuove il senso di appartenenza</p> <p>2.4 La scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico</p> <p>2.5 La scuola promuove la cultura della pro-socialità</p>

AMBITO DI INTERVENTO STRATEGICO 3	MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute
	<p>3.1 La scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza</p> <p>3.2 La scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale</p> <p>3.3 La scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute</p>
AMBITO DI INTERVENTO STRATEGICO 4	RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA Costruire alleanze positive
	<p>4.1 La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute</p> <p>4.2 La scuola ricerca la collaborazione con l'ATS nella programmazione orientata alla promozione della salute</p> <p>4.3 La scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute</p> <p>4.4 La scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute</p>

Le azioni per ciascun ambito strategico sono specificate nel "Piano per la prevenzione della regione Umbria 2020-2025 allegato al presente accordo.

Le azioni di rete sono volte a realizzare e sviluppare, sia in termini quantitativi che qualitativi, la rete delle scuole aderenti, sia a livello regionale sia a livello provinciale, tenendo conto di avere cura dei diversi livelli di funzionamento della Rete stessa:

- networking: scambio di informazioni;
- coordinamento: concertazione di azioni separate;
- cooperazione: concertazione di alcune azioni comuni;
- collaborazione: co-progettazione/partnership;

Possono essere comprese azioni quali: formazioni, gruppi di lavoro su obiettivi mirati, produzione di materiali e strumenti, raccolta documentale di azioni realizzate dalle Scuole in coerenza a principi della

Rete e al fine di monitorare il processo attivato e contribuire a diffondere la conoscenza su "Buone Pratiche trasferibili".

Art. 3 – Organizzazione della Rete

La Rete è costituita dalle Scuole che Promuovono Salute organizzate sia a livello regionale sia per ambiti provinciali

Sono organi della Rete:

- Il Coordinamento regionale della rete
- La Scuola capofila regionale
- Il Coordinamento provinciale della rete
- La Scuola capofila di ciascuna provincia

Livello Regionale

- Il Coordinamento regionale è composto dalla Dirigente della Scuola capofila regionale di Rete, Fabiana Cruciani, dalle Dirigenti Scolastiche delle Scuole capofila provinciali di Rete, Marina Marini dell'Istituto Cesi-Casagrande di Terni e Francesca Volpi dell'Istituto Comprensivo Perugia 1, da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, da un rappresentante della Regione Umbria individuato nella Dott.ssa Simona Foresi - Direzione regionale Salute e Welfare Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare, da un rappresentante della AUSL Umbria 1, individuato nella Dott.ssa Maria Grazia Brancaleoni - Referente Aziendale Promozione della Salute - Dipartimento di Prevenzione e un rappresentante della AUSL Umbria 2, individuato nel Dott. Marco Cristofori - Responsabile U.O. Sorveglianza e Promozione della Salute.
- Svolge attività di gestione e ha un incarico di coordinamento tecnico e di monitoraggio.

Compiti:

- individuare ambiti di intervento strategici;
- sollecitare lo sviluppo dei processi di rete e delle attività programmate; favorire collaborazioni con altre reti scolastiche di scopo e con reti di scuole attive su tematiche inerenti la promozione della salute
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete e delle attività programmate all'interno delle Reti provinciali;
- individuare linee di indirizzo e verificare la coerenza delle azioni delle Reti provinciali con il Modello delle Scuole che Promuovono Salute;
- aggiornare periodicamente le azioni necessarie negli ambiti di intervento strategici;
- mappare altre reti di scopo o reti scolastiche con obiettivi inerenti la promozione della salute;
- definire i criteri di ripartizione, tra le scuole capofila provinciali, delle risorse stanziare dai vari Enti;
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo relativi a ciascun anno solare;
- costituire gruppi di lavoro regionali con finalità specifiche;
- rappresentare la Rete nella Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE).

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza qualificata dei presenti

La Scuola capofila regionale

Le scuole della rete sono coordinate da una scuola capofila individuata, in accordo con l'USR Umbria, nell'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "A. Volta", Via Assisana 40, 06135 Perugia (PG). La scuola capofila ha un compito di rappresentanza, di gestione delle attività amministrativo - contabili e di

gestione tecnica, convoca il coordinamento regionale di concerto con le scuole capofila provinciali e l'Ufficio Scolastico Regionale almeno due volte l'anno.

Compiti:

- rappresentare la Rete nei diversi ambiti istituzionali;
- curare gli aspetti comunicativi della Rete (gestione del sito, diffusione delle notizie riguardanti la Rete, diffusione dei materiali prodotti dai Gruppi di lavoro della Rete, diffusione di documenti validati dal Coordinamento regionale, ecc.);
- raccogliere documentazione e informazioni sulle scuole aderenti alla Rete (adesioni alla Rete, attività, pratiche, materiali, ecc.);
- relazionare al Coordinamento regionale e alle Scuole capofila provinciali le adesioni alla Rete con una frequenza almeno trimestrale;
- raccordarsi con le Scuole capofila provinciali;
- predisporre il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo della Rete;
- provvedere al riparto delle risorse economiche tra le scuole della Rete e alla gestione diretta di quelle destinate alla Rete nel suo insieme;
- relazionare al termine di ogni anno scolastico al Coordinamento regionale e alle altre scuole della Rete circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate istituzioni scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario;
- rendicontare agli enti finanziatori secondo i vincoli specifici.

Livello Provinciale

Il coordinamento provinciale è composto dalle Dirigenti delle scuole capofila provinciali di Rete, dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti per ciascun ambito provinciale, dai referenti con funzione strumentale sulla promozione della salute delle scuole aderenti, dai rappresentanti dell'Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e dai rappresentanti dell'AUSL di competenza.

Compiti:

- promuovere una programmazione intersettoriale a livello provinciale coerente con il Modello delle Scuole che Promuovono Salute;
- raccordare la Rete con le scuole polo della formazione;
- sollecitare lo sviluppo dei processi di rete e delle attività programmate;
- proporre iniziative ed attività alle scuole dell'ambito provinciale e al Coordinamento regionale.
- mappare i bisogni del territorio e indirizzare le azioni della Rete in base a questi;
- mappare altre reti di scopo o reti scolastiche esistenti nel territorio di riferimento con obiettivi inerenti la promozione della salute;
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete sul territorio provinciale e delle attività programmate all'interno delle Istituzioni scolastiche aderenti;
- valutare il rispetto dei criteri nell'azione delle scuole che aderiscono alla rete.

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza qualificata dei presenti.

Le Scuole capofila provinciali

Le scuole della rete provinciale sono coordinate da una scuola capofila individuata, in accordo con l'USR Umbria, nell'Istituto Tecnico Economico e Professionale per i Servizi "Casagrande_Cesi", Largo Paolucci

n. 1. Terni (TR)-P.le Bosco n. 3 Terni (TR) per la provincia di Terni e nell'Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi", Via M. B. Valentini, 91 (Perugia) per la provincia di Perugia. Le scuole capofila provinciali convocano il coordinamento provinciale almeno due volte l'anno, monitorano lo stato di avanzamento del processo di rete sul territorio provinciale e delle attività programmate all'interno delle Istituzioni scolastiche aderenti

Compiti:

- rappresentare la Rete provinciale nei diversi ambiti istituzionali e nel Coordinamento regionale;
- firmare, per delega delle scuole aderenti alla Rete provinciale di riferimento, i documenti della Rete stessa;
- raccordarsi con la scuola capofila regionale;
- informare e sostenere le scuole aderenti alla Rete del proprio territorio di riferimento;
- promuovere la partecipazione a bandi e l'accesso a risorse economiche di diversi Enti;
- provvedere al riparto delle risorse economiche tra le scuole della Rete;
- rendicontare l'utilizzo delle risorse economiche regionali alla Scuola capofila regionale;
- relazionare al termine di ogni anno scolastico al Coordinamento regionale e alle altre Scuole della Rete circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Art. 4 – Adesione alla Rete

Tutte le scuole dell'Umbria, e di altre regioni nel caso la rete dovesse assumere dimensioni sovra regionali, possono aderire alla Rete.

L'adesione deve avvenire tramite apposita scheda inviata alla scuola capofila regionale e la procedura predisposta dalla Rete. Ciascuna scuola al momento dell'iscrizione dovrà:

- fornire i dati richiesti;
- allegare gli atti deliberativi dei collegi dei docenti e dei consigli di Istituto;
- assumersi l'impegno a rispettare i criteri necessari per far parte della Rete "Scuole che Promuovono Salute –Umbria ;
- sottoscrivere l'accordo.

La raccolta delle adesioni è a cura della Scuola capofila regionale; questa relazionerà al Coordinamento regionale e alle Scuole capofila provinciali le adesioni alla Rete con una frequenza almeno trimestrale.

L'adesione impegna le scuole a:

- stilare un PTOF orientato alla *promozione della salute*, in coerenza con quanto definito all'Art.1;
- declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica²;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

² I criteri di Buona Pratica sono stati definiti nei seguenti documenti: "La carta di Iseo - Indirizzi metodologici della rete delle scuole che promuovono salute - Febbraio 2013", "Verso le Buone Pratiche - Prima raccolta e analisi delle "pratiche" in atto nella Rete lombarda delle Scuole che Promuovono Salute" Anno Scolastico 2014 - 2015".

In ciascuna scuola aderente alla Rete deve essere definito un gruppo di lavoro interno la cui responsabilità è affidata al Dirigente Scolastico con i seguenti compiti:

- promuovere la conoscenza del Modello delle Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
- favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
- promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
- analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
- progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
- tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
- raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

Il Coordinamento provinciale ha il compito di valutare il rispetto dei criteri nell'azione delle scuole che aderiscono alla rete.

Il Coordinamento regionale potrà costituire gruppi di lavoro regionali per finalità specifiche. Tali gruppi possono essere composti da Dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole aderenti alla Rete, rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e da rappresentanti delle AUSL, rispettando la corrispondenza con la rappresentanza del Coordinamento regionale. I componenti dei gruppi sono individuati, in funzione di particolari competenze, disponibilità e indicazioni del Coordinamento regionale, con le seguenti modalità:

- l'adesione dei Dirigenti scolastici e degli insegnanti viene comunicata dai Dirigenti delle Scuole capofila provinciali;
- l'adesione dei rappresentanti delle AUSL viene comunicata in linea con i processi interni del sistema sanitario;
- l'adesione dei rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'USR viene comunicata dal rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 5 – Recesso dalla Rete

Sempre su delibera degli OO.CC., collegio dei docenti e consiglio di istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete comunicandolo alla Scuola capofila regionale e provinciale.

Art. 6 – Modifiche

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso dei 4/5 delle scuole aderenti alla Rete.

Art. 7 – Durata dell'accordo

La durata dell'accordo è di 6 anni, a partire dal momento della sottoscrizione ufficiale da parte delle scuole e Enti costituenti la Rete del presente accordo, rinnovabili.

Art. 8 – Le risorse

La Rete si impegna a riconoscere, diffondere ed attingere a tutte le opportunità che il sistema regionale rende disponibili in termini di collaborazioni e risorse.

Le risorse della Rete sono:

- Risorse economiche;
- Risorse umane;
- Risorse strumentali;

Risorse economiche

Le risorse economiche consistono in ogni contributo che la Rete potrebbe ottenere dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, da Regione Umbria, dalle AUSL, da altri Enti interessati a finanziare le attività, dalla partecipazione della Rete a progettualità regionali e non su tematiche anche specifiche ma coerenti a modello e contenuti di Scuola che Promuove Salute, da privati e da sponsor, da iniziative di crowdfunding. Esse vanno utilizzate per lo svolgimento delle attività da parte delle scuole della Rete e per il supporto amministrativo-contabile e tecnico a carico della scuola capofila.

Le Scuole capofila provinciali potranno proporre percorsi di formazione relativi alle tematiche di promozione della salute alle Scuole Polo per le formazioni all'interno del PNF.

Risorse umane

Le risorse umane sono rappresentate da tutti i soggetti della Comunità scolastica in base agli specifici ruoli e competenze, dagli operatori delle ASL, dai soggetti della Comunità Locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.) che a vario titolo collaborano con la Rete. Tali risorse interne possono essere integrate, in caso di necessità, da esperti esterni.

I Dirigenti scolastici delle scuole della Rete potranno facilitare e riconoscere in autonomia le figure di sistema e i docenti impegnati in attività di informazione, formazione e ricerca-azione.

Risorse strumentali

Tutte le scuole aderenti alla rete mettono a disposizione le risorse strumentali necessarie per il lavoro interno e per mantenere aperti i canali di comunicazione con la Rete.

Art. 9 – Gestione delle risorse finanziarie

Alla gestione delle risorse finanziarie provvede la scuola capofila regionale coadiuvata dagli uffici amministrativi delle scuole della rete. Per tale gestione verrà riconosciuto alla scuola capofila e alle altre

scuole coinvolte in operazioni amministrative un contributo da definire annualmente da parte del Coordinamento regionale.

Art. 10 – Gestione beni

Eventuali beni acquistati saranno presi in carico, secondo specifici accordi da sottoscrivere, nelle scritture inventariali delle scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le scuole interessate alla rete per la realizzazione delle attività progettate e approvate.

Art. 11 – Deposito degli atti

Il presente atto firmato digitalmente da tutte le Scuole capofila provinciali, è depositato presso le segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato sui siti istituzionali.

Art. 12 – Rinvii

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti

La Dirigente Scolastica
Fabiana Cruciani

Documento firmato digitalmente
con firma elettronica qualificata